



Città di Lecce

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Area Dirigenza. Anno 2025 - Parte economica.

Il giorno 29 dicembre 2025, nella Sala Giunta di Palazzo Carafa, si sono riunite le parti negoziali così composte:

PARTE PUBBLICA:

Presidente Dott. Giacomo Mazzeo (Segretario Generale).

Componente Dott. Pantaleo Isceri

Componente Dott. Salvatore Laudisa

PARTE SINDACALE:

FRANCESCO MAGNOLLO (UIL)

Le parti:

Vista la delibera di G.C. n. 488 del 01/12/2025 con la quale si forniva indirizzo alla Parte Pubblica relativamente alla destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2025 di seguito così riepilogati:

- utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione;
- utilizzo per il finanziamento della retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa ed individuale secondo quanto segue:
 - a) la conferma della previsione relativa all'attribuzione del 30% massimo di retribuzione di posizione sulla base della valutazione del Nucleo di Valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PIAO – Sottosezione Performance – poiché gli obiettivi inseriti per l'anno 2025 sono quasi esclusivamente di rilevanza strategica (infatti su 262 obiettivi assegnati quelli strategici sono 251);
 - b) l'applicazione ai sensi dell'art. 40 del CCNL 16/07/2024, in caso di affidamento di incarichi ad interim per una durata superiore a 30 gg., limitatamente al periodo di

sostituzione, per la definizione, a titolo di retribuzione di risultato, di un importo di valore pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico, come già concordato nel precedente Contratto Decentrato (parte economica);

- c) l'assegnazione di una quota pari al 2,5% della parte stabile del fondo da destinare alla previdenza integrativa secondo quanto previsto dall'art. 26 (Welfare integrativo) del CCNL 16/07/2024, il cui utilizzo dovrà essere disciplinato dal prossimo contratto decentrato integrativo – parte normativa, come già concordato nel precedente Contratto Decentrato (parte economica);
- d) le somme (ex art. 43 co. 2, CCNL 16/07/2024) derivanti da disposizioni di legge, che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale dirigenziale, possono essere attribuiti a titolo di retribuzione di risultato, solo se hanno reso la relativa prestazione, così come previsto dall'art. 43 co. 3 CCNL del 16/07/2024;
- e) con riferimento all'art. 8, co. 5, D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. 41/2023 (il quale prevede che *“per le medesime finalità di cui al comma 4, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75”*) l'incentivo, per la quota parte spettante al dirigente, liquidata ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, potrà essere interamente erogato al dirigente che ha prestato la sua attività nell'ambito del gruppo di lavoro del progetto PNRR e PNC.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1329 del 09/05/2025, con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale anno 2025, limitatamente alle poste rappresentative di risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, da destinarsi al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, per un importo complessivo di € **830.999,42**, secondo le previsioni del CCNL relativo al personale dell'Area funzioni locali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024.

Vista la richiamata delibera di G.C. n. 488 del 01/12/2025, con la quale veniva costituito, per l'anno 2025, il fondo da destinarsi al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, già costituito per la sola parte stabile, con la determinazione dirigenziale n. 1329 del 09/05/2025, per un importo complessivo di euro € 830.999,42, integrandolo fino all'importo di € 853.722,68, con i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, per l'annualità 2025, ex art.



43 del CCNL 16/07/2024, per un importo di € 22.753,26, e stabilendo, conseguentemente, che il Fondo di cui al punto precedente viene così costituito;

FONDO DIRIGENTI ANNO 2025		
Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	a)	775.620,71
RIA personale cessato dal servizio fino al 31 dicembre 2023	b)	161,09
Risorse stabili annualità pregresse (RSap)	a)+b)	775.781,80
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015, pari a € 1.719.817,00 (art.56 CCNL 17 dicembre 2020, per il triennio 2016-2018)	c)	26.313,20
Incremento 2,01% monte salari dirigenza anno 2018, pari a € 1.438.031,00 (art. 39 CCNL 16 luglio 2024, per il triennio 2019-2021)	d)	28.904,42
Totale risorse stabili (RStot)	RSap+c)+d)	830.999,42
Somme che transitano dal fondo – art. 43, c. 2, del CCNL 16/07/2024 (già art. 60, comma 2, del CCNL 17/12/2020) derivanti da disposizioni di legge	e)	22.723,26
Totale risorse Fondo (Rtot)	RStot+e)	853.722,68

Dettaglio somme che transitano dal fondo – art. 43, c. 2, del CCNL 16/07/2024 (già art. 60, comma 2, del CCNL 17/12/2020) derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge:	
Risorse derivanti dal recupero evasione IMU-TARI (ex art. 1 comma 1091 Legge 145/2018) Regolamento approvato con DGC n. 138 del 28/04/2022	7.073,26
Incentivi relativi all'attività dell'ufficio tributi in sede contenziosa (ex art. 15, comma 2 sexies, D.lgs. n. 546/1992) Regolamento approvato con DGC n. 139 del 28/04/2022	2.900,00
Incentivo ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 relativo a progetti PNRR in deroga al limite dell'art. 23 c. 2, D.Lgs. n. 75/2017	10.000,00
Compensi per servizi resi a favore di privati dal Settore Servizi demografici per la celebrazione di matrimoni civili (ex art. 43, comma 4, Legge n. 449/1997) Regolamento approvato con D.C.C. n. 90 del 29/09/2022	1.250,00
Gettoni di presenza spettanti ai segretari della Commissione (in caso di supplenza) e Sottocommissione Elettorale Circondariale (ex art. 62 del T.U. n. 223 del 20/03/1967 e paragrafo 22 della Circolare n.2600 del 01/02/1986 del Ministero dell'Interno)	1.500,00
Totale	22.723,26

LE PARTI CONCORDANO LA SEGUENTE IPOTESI DI CCDI

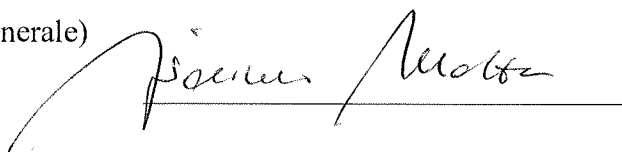
- 1) la conferma della previsione relativa all'attribuzione del 30% massimo di retribuzione di posizione sulla base della valutazione del Nucleo di Valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PIAO – Sottosezione Performance – poiché gli obiettivi inseriti per l'anno 2024 sono quasi esclusivamente di rilevanza strategica (infatti su 262 obiettivi assegnati quelli strategici sono 251);

- 2) l'applicazione ai sensi dell'art. 40 del CCNL 16/07/2024, in caso di affidamento di incarichi ad interim per una durata superiore a 30 gg., limitatamente al periodo di sostituzione, per la definizione, a titolo di retribuzione di risultato, di un importo di valore pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico, come già concordato nel precedente Contratto Decentrato (parte economica);
- 3) l'assegnazione di una quota pari al 2,5% della parte stabile del fondo da destinare alla previdenza integrativa secondo quanto previsto dall'art. 26 (Welfare integrativo) del CCNL 16/07/2024, il cui utilizzo dovrà essere disciplinato dal prossimo contratto decentrato integrativo – parte normativa, come già concordato nel precedente Contratto Decentrato (parte economica);
- 4) le somme (ex art. 43 co. 2, CCNL 16/07/2024) derivanti da disposizioni di legge, che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale dirigenziale, possono essere attribuiti a titolo di retribuzione di risultato, solo se hanno reso la relativa prestazione, così come previsto dall'art. 43 co. 3 CCNL del 16/07/2024;
- 5) con riferimento all'art. 8, co. 5, D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. 41/2023 (il quale prevede che “per le medesime finalità di cui al comma 4, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75”) l'incentivo, per la quota parte spettante al dirigente, liquidata ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, potrà essere interamente erogato al dirigente che ha prestato la sua attività nell'ambito del gruppo di lavoro del progetto PNRR e PNC.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Presidente (Segretario Generale)

Dott. Giacomo Mazzeo



Componenti

Dott. Pantaleo Isceri



Dott. Salvatore Laudisa



PARTE SINDACALE:

DOCT. FRANCESCO NABUCCO (UIL)

